scuopi; et poi molti altri gravi cagioni nò più aspettare
disturbo di tutto il resto, et una risposta degli Heret
separata dagli Cat.ci dal Nuncio, et nella forma, e
fuori à Hamburg. Rispose che conoscendo S.tà et
prudentissima, et l'affetto di N. S. et la somma necessità
che S. Bne ha di trattare tutto quello, che può, fo
secondo che otta nella Lettera cursante in
o almeno per potere render ben conto ville cati
sudi, essendo che altro, à li g.ti dio ha dato
di reggere altri; nò potuto separare la prepa
salut dalla salut degli altri, e non meritar
di dir non ram, qui d'altra potuit facere, et non
cuncuri a S. S.ta di fare quanto richiede l'aff
in oi patientia, et dottrina cum ad adhuenent hay
cum di anat. Septo, in quo vnusquisq; coa cerv
illi Registros fruientes animos, et però nò essere
che fra a Theta ancora nò di mostri palese la bo
uento di S. Bne alla g.ta speranza, che S. M.tà ne

Principe

principio del suo Pontificato nobile per l'affetto, co
esperienza, et con l'occasioni di tanti disordini ricondurre
alla chiesa cursante in tenebris, et umbra mortis, perche
si bene questo effetto principalmente tocca à S. S.tà et à gli
altri Prelati, non di meno tocca ancora in qualche parte
alli Principi secolari, tenendo la sua vocatione, et
mattione alli Sup.ri. Il Prencipe, che si sia da pratare
contiene solamente, che essendo celebrato, et finito il
concilio ute S. Bne con ogni celerità gli essortava,
che finalmente una volta da tanti disordini nostri
pigliar occ.ne di ravedersi, et di conoscere la mente,
et unità della Chiesa, et la pietà loro ricercata di
essere di giorno in giorno in nuovi errori, et nuovi
mostri di heresie concorsi et evidente pericolo di
nò potere giamai resistere al Coo Turco, intendendo
di contra questi Apparecchi, et minaccie del Turco
S. S.tà nel principio del suo Pon.to et per tutto, et
con la sua autorità appresso gli altri Prencipi